

_Lettera_N_2080

A don Francesco Tribone

Car.mo Sig. D. Tribone,

Torino, 12 febbraio 1875

Mi rallegro di tutto cuore nel Signore che la veggio sotto scritto sacerdote.

Dio la benedica e le faccia guadagnare molte anime.

La prego di far pervenire alla signora zia Figari l'unita qui tanza osservandole

che andrei assai volentieri a riverirla nel prossimo lunedì o martedì, purché

Ella avesse la bontà di scrivere due parole a Sanpierdarena, per mia norma.

Il fanciullo di cui parla è un po' tenerello di età. I più giovani di

Sanpierdarena devono avere dodici anni compiuti. Si faciliterebbe anche di

qualche anno. Se può

faccia un passo domenica a mezzo giorno all'ospizio di S. Vincenzo e mangiando

la minestra insieme ci parleremo.

Dio conceda ogni bene a Lei e a tutti i suoi, preghi per questo povero ma in

G. C. sempre

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco